

VALCAMONICA

Breno

Un incontro sul futuro dell'olio camuno

Anche la Valcamonica produce l'oro della tavola, l'olio. Un incontro per gli olivicoltori camuni, per analizzare criticità del passato e per guardare a

cosa potrebbe portare l'attività in questo 2018 è in programma domani, giovedì 8 marzo, alle 20.30, nella sala del Bim, a Breno. Interverrà Alessandro Putelli e prenderanno la parola anche i tecnici dell'Aipol, l'Associazione Interprovinciale Produttori Olivicoli Lombardi.

Losine

«The help»: cinema per la festa della donna

In occasione della festa della donna il Comune organizza la proiezione del film «The help»: appuntamento domani alle 20.30 in biblioteca.



- **Paspardo, tv.** Domenica nuova puntata camuna di Melaverde: alle 11 su Canale5 Edoardo Raspelli parlerà di chi dedica la vita per proteggere il patrimonio in alta quota.
- **Malonno, lingue.** Sono aperte le iscrizioni al corso di spagnolo proposto dall'associazione «Fabrizio Montemezzo foreing languages promotion» dal 15 marzo in biblioteca.
- **Cividate, mostre.** Fino a dopodomani è possibile visitare la mostra «Presenze silenziose - Ritorni e nuovi arrivi di grandi carnivori sulle Alpi» nella biblioteca civica.

Il freddo scopre i nodi della rete idrica Ma mancano le risorse

Il gelo ha messo in difficoltà alcuni paesi Venti Comuni non hanno i contatori dell'acqua

Valcamonica

Giuliana Mosconi

Le temperature scendono. E i problemi salgono. È sotto gli occhi di tutti come - che sia il caldo torrido o il gelo siberiano - la Valcamonica è endemicamente alle prese con disagi alla rete idrica. In molti paesi gli acquedotti sono obsoleti, la rete di distribuzione è un colabrodo, la depurazione spesso non c'è e, dov'è presente, a volte non viene fatta correttamente. Il nodo è sempre quello: mancano le risorse, soprattutto per gli interventi che sono meno visibili agli occhi, come i sottoservizi. E i Comuni, a cadenza periodica, corrono ai ripari, implorando i cittadini di non sprecare l'acqua, di usarla per soli fini umani e non per innaffiare orti, lavare auto, riempire piscine.

Situazione. Questo accade non solo in estate, quand'è più normale che il caldo prosciughi i rubinetti, ma sempre più spesso anche in inver-

no: nei giorni scorsi a sventolare bandiera rossa sono stati in molti, tra cui Borno, Corteno, Cevo, Berzo Inferiore, ma qualche settimana fa anche Temù, che durante le vacanze di Natale ha lasciato a secco una zona del paese. Tutto questo mentre solo sette su quaranta Comuni valligiani hanno aderito al gestore unico della Provincia, così come prescrive la legge. Gli altri mantengono una gestione «in house» del ciclo idrico, chi per concessione legislativa, chi per appello giudiziario (sono una ventina i Municipi che aspettano il pronunciamento del Tar o del presidente della Repubblica per svicolare dall'obbligo). Il motivo è presto detto: si vuole evitare un aumento spropositato delle bollette per pagare una risorsa che in Valle ancora abbonda. Anche se i fondi servirebbero per realizzare interventi urgenti.

Problema. A mancare non è la determinazione, ma le risorse per gli investimenti più grossi: se con una gestione in proprio l'ordinario viene garantito, non è così per le nuove opere, che diventano sempre più necessarie su acque-



Rubinetti a secco. In estate, ma anche d'inverno

IN BREVE

Gestore unico. All'inizio del 2018 Edolo, Malonno, Sonico, Corteno, Paisco, Cedegolo e Sellero hanno aderito al gestore unico della Provincia Acque bresciane srl, conferendo i loro acquedotti, fognature e, per chi ce l'ha, la depurazione.

Fondi necessari. Per installare i contatori servirebbero 10-15 milioni. Fondi che dovrebbero essere garantiti per metà dall'utenza e per metà dal gestore.

dotti, fognature e per la depurazione. Inoltre la grande «colpa» della Valle è anche un'altra: in barba alla legge sono una ventina i Comuni che non hanno ancora i contatori dell'acqua. Il pagamento del servizio avviene a forfait, in base al numero dei rubinetti presenti nell'abitazione. Con il paradosso che, ad esempio in una località turistica, un villeggiante che vive un fine settimana nel suo appartamento paga come un residente per 365 giorni l'anno. La situazione non è facile e c'è pure la minaccia di sanzioni europee e nazionali. Ma per ora, a quanto pare, va bene così. //

Scialpinisti verso il Mortirolo per il 31° Raduno

Monno

È uno dei raduni scialpinistici più longevi e forse il più spettacolare e amato: da trentuno anni gli appassionati scalano il Mortirolo con le pelli di foca per godere di un panorama impagabile e di una neve sempre molto bella.

La trentunesima edizione del Raduno del Mortirolo è in programma domenica su due percorsi: uno impegnativo per esperti, con l'ascesa al Monte Resverde (a 2.349 metri di altitudine e un dislivello positivo di 1.109 metri), e uno facile, percorribile anche con le ciaspole, per raggiungere la località Andrina (a 1.850 metri, con dislivello di 810). Il ritrovo è fissato alle 7 in piazza IV Novembre a Monno per la partenza in gruppo; dalle 10 ristoro alle ex caserme in Mortirolo e dalle 13 pranzo nei ristoranti convenzionati; si chiude alle 16 con le premiazioni, la festa in piazza a Monno e il rinfresco (un premio particolare andrà anche al gruppo più numeroso, al partecipante che viene da più lonta-



Sulla neve. Domenica il raduno

no, al più giovane ed al più anziano). I partecipanti saranno accompagnati durante il tragitto dalle guide alpine.

Le iscrizioni si effettuano sul sito www.radunomortirolo.it, ma è possibile aderire anche la mattina della manifestazione dalle 7 (non si potrà però scegliere il ristorante): la quota di 30 euro comprende ristoro, pranzo, gadget e assicurazione.

Per informazioni telefonare al numero 0364.779400 oppure mandare una e-mail ad info@radunomortirolo.it. // G.M.

Ecco due appuntamenti alla scoperta della scultura

Malonno

Arriva la primavera e riprendono con più vigore anche le attività artistiche.

Nella residenza artistica indipendente «Case sparse» di Malonno il primo appuntamento riguarda la scultura. Sono aperte le iscrizioni per i due giorni di workshop di scultura in programma nei mesi di aprile e maggio. Il 21 aprile e il 19 mag-

gio dalle 10 alle 18 si affronterà la tecnica del calco con Ilaria Cuccagna, in due incontri dedicati alla tecnica dello stampo applicata a elementi a rilievo e tridimensionali.

La prima giornata «A caccia di superfici» sarà dedicata alla riproduzione tattile della realtà; mentre la seconda, dal titolo «Negativo/positivo», sarà riservata alla riproduzione dei volumi. Per iscrizioni info@casesparse.org, per informazioni 335.8762857. //

Ciaspolando o correndo «sotto il Muffetto»

Artogne

A passo tranquillo con le ciaspole o di corsa con scarponi e ramponi sotto il cielo di Montecampione. Conto alla rovescia in vista della terza edizione di «Ciaspolando sotto il Muffetto», l'appuntamento che sabato 10 marzo porterà appassionati di neve e montagna in località «Plan 1.800»: dopo il bagno di folla dello scorso anno (circa 600 partecipanti), Pro loco di Artogne e Scuola Sci Monte-

campione organizzano la camminata non competitiva di quattro e otto chilometri su mulattiere e sentieri che da Bassinale si inoltrano nell'area vasta della Valgrigna.

«Sarà un percorso molto suggestivo, illuminato dalle fiaccolle e attrezzato con diversi punti ristoro - ha spiegato Daniele Colajori, presidente della Pro loco artognese -. Per la prima volta, su richiesta dell'associazione VerticalMonte, abbiamo abbinato alla tradizionale camminata anche la corsa sulla neve: è un esperimento che, se avrà



Doppia modalità. Nella magia di neve e fiaccolle

successo, ripeteremo anche nei prossimi anni». Il programma prevede il ritrovo al piazzale di quota 1.800 dove, dalle 17, saranno aperte le iscrizioni. La partenza è prevista per le 19 e il costo di partecipazione è di 12 euro per gli adulti e 6 euro per i

bambini fino ai sei anni: con l'aggiunta di cinque euro sarà possibile noleggiare le ciaspole sul posto. Tutti dovranno essere muniti di lampada frontale. Al termine della camminata verrà offerto un piccolo buffet ai partecipanti. //

Un sabato gustoso tra le baite innevate

Ponte di Legno

Ciaspolare e degustare. È il binomio sul quale si basa la nuova edizione della Caspogustando, passeggiata con le racchette da neve in località Vesca casa con assaggio di prodotti tipici, in programma sabato a Ponte di Legno.

Raccogliendo l'entusiasmo della prima edizione dell'anno passato, la Pro loco organizza il nuovo appuntamento, contando sul paesaggio imbiancato

to e sull'acquolina dei partecipanti (massimo seicento).

Programma. Il ritrovo è fissato alle 17.30 di fronte alla cabinovia Ponte-Tonale per la consegna delle ciaspole e l'aperitivo; infilate le racchette si parte in cabinovia fino all'intermedio. Durante il percorso sono previste soste nelle baite per gustare le specialità preparate al momento: l'entrée alla baita Sandrini, il primo alla Moreschi, il secondo alla Borretti e quindi il rientro per il dessert intorno alle 21.30. //